



Polo Universitario della Provincia di Agrigento

RELAZIONE ANNUALE SULLE MISURE DI PREVENZIONE DEL P.T.P.C.T. ANNO 2019

L'art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012, prevede che il responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza entro il 15 dicembre di ogni anno redige una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai P.T.P.C.T.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente per il periodo 2018/2020 è stato approvato con determinazione presidenziale n. 1 del 24/01/2019.

Il Piano individua quali referenti per l'attuazione e il monitoraggio del piano anticorruzione i responsabili di P.O. (art. 17 P.T.P.C.T.).

I destinatari del Piano sono (Art. 26 P.T.P.C.T.) :

- a) Amministratori;
- b) P.O.;
- c) Dipendenti;
- d) Concessionari o incaricati di pubblici servizi e i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 ter della L. 241/90
- e) Tutti i soggetti che collaborano con il Polo in forza di un rapporto di lavoro parasubordinato, quali collaboratori a progetto, prestatori di lavoro occasionale etc.
- f) Quei soggetti che agiscono nell'interesse del Polo in quanto legati alla stessa da rapporti giuridici contrattuali, nomine in organismi o accordi di altra natura quali, ad esempio, quelli di partenariato.

Gli strumenti attraverso i quali le misure di prevenzione trovano applicazione possono essere classificati in:

- g) Direttive (tese a favorire comportamenti conformi alle leggi e ai principi di buona amministrazione);
- h) sistema di controllo a campione sugli atti e sui procedimenti;
- i) monitoraggio dei tempi dei procedimenti;
- j) meccanismi di sostituzione in caso di inerzia e /o ritardo;
- k) obblighi di trasparenza e pubblicità;
- l) misure di rotazione del personale;
- m) formazione del personale;
- n) codici comportamentali ed etici;
- o) carte dei servizi;
- p) assegnazione di specifici obiettivi per l'attuazione del Piano Anticorruzione;
- q) segnalazione di anomalia e irregolarità.

Per affrontare i rischi di corruzione nel P.T.P.C.T. sono previste:

- r) Misure di prevenzione riguardanti tutto il personale (Art. 28)
- s) Misure di prevenzione comuni a tutti i settori (Art. 29)
- t) Misure organizzative specifiche per le attività ad alto rischio corruzione (Art. 30)

Per le attività a rischio di corruzione sono stati posti in essere i seguenti interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione e di illegalità all'interno dell'Ente:

1) Formazione in tema di corruzione e illegalità

Questo Consorzio nel corso dell'anno non ha potuto organizzare formazione in merito per mancanza di organi di vertice.

2) Codice di comportamento, condotta dei dipendenti e attività ispettiva

Con Determinazione Presidenziale n. 34 del 19/12/2013 è stato approvato il "Codice di Comportamento" dei dipendenti del Consorzio, che, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, integra le previsioni del codice generale dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).

Allo stato, dall'attività di monitoraggio sullo stato di applicazione del codice di comportamento, non risultano comunicate violazioni dello stesso.

Non risultano pervenute segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento.

Nell'anno 2019 non sono stati conferiti incarichi a dipendenti dell'Ente e non sono stati autorizzati incarichi extraistituzionali.

Nell'anno 2019 non sono stati attivati procedimenti disciplinari.

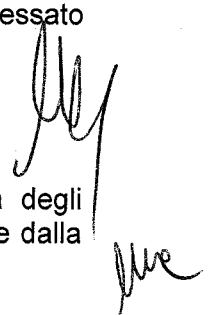
3) Incarichi dirigenziali e rotazione dipendenti

Nel corso dell'anno di riferimento con Determinazione Presidenziale n. 16 del 29/08/2019 è stato conferito l'incarico quale Responsabile Apicale dell'amministrazione dell'ECUA, con la stessa determina è stato dato incarico di proroga sino al 30-11-2019 al precedente Responsabile Settore Finanziario nella qualità di P.O., in seguito con Determinazione Presidenziale n. 49 del 20/11/2019 è stato revocato l'incarico del Responsabile del Settore Finanziario P.O., poi successivamente con Determinazione Presidenziale n. 51 del 21/11/2019 è stato conferito nel Settore Finanziario e Contabile un nuovo incarico di P.O.

I dipendenti non sono stati interessati da rotazione, l'ultima rotazione si è attuata, vista la disposizione del Direttore Amministrativo n. 1 dell'11/05/2015 avente ad oggetto "Riorganizzazione competenze", con disposizione AA.GG. n. 3 dell'11/05/2015 e con disposizione del settore Finanziario n. 4 dell'11/05/2015, nell'anno 2018 sono state trasferite competenze sia per sostituzione del personale in quiescenza, sia per sostituzione del personale assente per gravi motivi di malattia. Si specifica, inoltre, che sono state trasferite competenze che hanno interessato settori e servizi diversi.

4) Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali

Le dichiarazioni sostitutive di insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità degli incarichi sono state rese dal Presidente, dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dalla



P.O. quale titolare di tutti i Settori: Settore Finanziario, Tecnico e Affari Generali, con tutte le figure di responsabilità inerenti ai vari settori.

Tutte le dichiarazioni rese hanno contenuto negativo.

Non risultano pervenute segnalazioni in materia di incompatibilità e/o inconfiribilità di incarichi.

5) Forme di tutela offerte ai whistleblowers

L'art. 35 del P.T.P.C.T prevede la tutela del dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria, o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico, o al Responsabile per la prevenzione della corruzione, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

Non risultano pervenute segnalazioni di condotte illecite.

6) Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

È stato attivato l'indirizzo e-mail: prevenzionecorruzione@poloag.it dedicato alle segnalazioni dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto d'interessi.

Come accesso civico risulta pervenuta da parte di una ditta una richiesta di documentazione nel Settore Tecnico.

7) Rispetto dei termini dei procedimenti

I settori hanno effettuato il monitoraggio del rispetto dei termini previsti per la conclusione dei provvedimenti, secondo le modalità e i termini previsti nell'art. 19 del P.T.P.C.T.

A tal proposito, allo stato degli atti pervenuti, sono emersi dei casi di superamento dei termini a causa della critica situazione finanziaria dell'Ente.

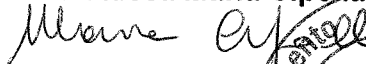
Allo stato non sono stati segnalati episodi di corruzione.

8) Attuazione delle misure organizzative specifiche previste dall'allegato 3 del vigente PTPCT

Vedesi allegato che fa parte integrante e sostanziale della presente relazione.

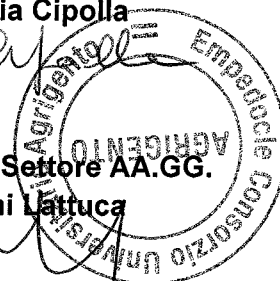
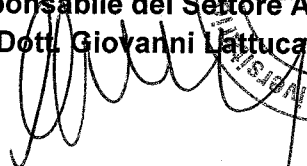
Il Responsabile del Settore AA. GG. F.F.

Dott.ssa Maria Cipolla



Il Responsabile del Settore AA.GG.

Dott. Giovanni Lattuca



Allegato alla Relazione Annuale sulle Misure di Prevenzione del P.T.P.C. anno 2019

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2019/2021
MISURE ORGANIZZATIVE PER LE ATTIVITA' AD ALTO RISCHIO CORRUZIONE

Soggetto competente	ATTIVITA' PROCEDIMENTI	MISURE DI PREVENZIONE	ESITO
Tutti i settori	Affidamento lavori, servizi, forniture	<p>Rotazione dei soggetti istruttori; Redazione di bandi da parte di gruppi di lavoro e non di singoli dipendenti, ove possibile; i Bandi di Gara devono contenere e prevedere solo ciò che è assolutamente e strettamente necessario a garantire la corretta e migliore esecuzione della prestazione, sia sotto il profilo finanziario, che sotto il profilo tecnico; Controlli a campione dei capitolati e bandi; Espresa indicazione dei protocolli di legalità quale causa di esclusione; Frazionamento dei responsabili degli endoprocedimenti; Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto; Divieto di frazionamento artificioso o innalzamento delle caratteristiche qualitative dell'oggetto della gara o di artificiosa costruzione di incompatibilità con Consip; Divieto di inserire nei bandi clausole dirette, in qualsiasi forma, ad individuare dati o riferimenti tecnici o altre modalità che possano comportare il riconoscimento o il condizionamento dei partecipanti alle gare o riferite a caratteristiche merceologiche possedute in via esclusiva. Prevedere nei bandi e negli avvisi, in applicazione dell'art. 53 - comma 16 ter - del D. Lgs. n. 165/2001, il divieto di contrarre con l'ente per i soggetti privati che abbiano conferito incarichi professionali o conclusi contratti di lavoro con dipendenti delle amministrazioni pubbliche non consentiti secondo la medesima norma. Prevedere nei bandi e negli avvisi che gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente e in quello generale - D.P.R. n. 62/2013 - si estendono a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) di cui l'ente si avvale.</p>	<p>Dall'esame della nota di riscontro dei settori: Affari Generali, Tecnico e Finanziario è emersa una sostanziale applicazione della misura</p>



Inserire nei bandi, negli avvisi e nei contratti apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici di cui sopra.

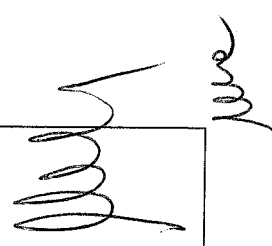
Previsione in tutti i bandi, in tutti gli avvisi, in tutte le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.

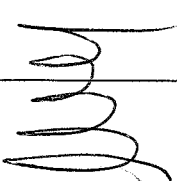

Negli appalti in economia deve essere rispettato il principio di rotazione.

Il medesimo operatore economico non può essere invitato ad una nuova procedura di affidamento in economia se non sono intercorsi almeno tre mesi dalla data di aggiudicazione definitiva.

Nella Determinazione a contrarre si deve attestare che è stato rispettato il principio di rotazione.

Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.



<p>Tutti i settori</p>	<p>Gestione e vigilanza dei servizi appaltati con fondi di bilancio ed esterni</p>	<p>Distinzione tra il soggetto gestore e il soggetto controllante</p>	<p>Dall'esame della nota di riscontro dei settori: affari generali, tecnico e finanziario è emersa una sostanziale applicazione della misura.</p>
<p>Tutti i settori</p>	<p>Transazione accordi bonari</p>	<p>Valutazione tecnica ed economica preventiva ad ogni procedimento; Rotazione del responsabile del procedimento, ove possibile; Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto.</p>	<p>Dall'esame della nota di riscontro dei settori: affari generali, tecnico e finanziario è emerso che vengono messe in atto le misure organizzative.</p>
<p>Tutti i settori</p>	<p>Riscossioni in contanti di canoni, corrispettivi o altro</p>	<p>Divieto assoluto e previsione di pagamenti informatici o su c/c dedicati</p>	<p>La misura è stata applicata. Non risultano pagamenti effettuati in contanti, tranne alcuni di piccolo importo effettuati dall'economista.</p>
<p>Settore Affari generali : Ufficio Contratti Tutti i settori</p>	<p>Espletamento gare lavori, servizi e forniture, controlli antimafia</p>	<p>Puntuale rispetto del Protocollo di Legalità. Esame della documentazione di gara effettuata da più funzionari, ferma restando la responsabilità della procedura in capo al Dirigente. I plichi di gara, le buste relative alla documentazione amministrativa, e all'offerta economica, a prescindere dal criterio di aggiudicazione stabilito, devono essere aperte alla presenza di due dipendenti, in qualità di testimoni.</p>	<p>Il settore competente, ha dato piena e completa attuazione alle misure di prevenzione.</p>  

		<p>Le offerte debbono essere viste da tutti i Componenti della Commissione, al momento della loro apertura, prima ancora di essere verificate e valutate. Fatta eccezione dei casi in cui la Commissione debba procedere alla valutazione di elementi discrezionali, l'aggiudicazione avviene sempre in seduta pubblica.</p> <p>Il luogo, la data e l'ora dell'inizio delle operazioni di apertura delle buste, che precedono l'aggiudicazione, sono comunicati e diffusi tramite pubblicazione sul sito <u>web istituzionale dell'Ente</u>.</p> <p>Definire e applicare opportune modalità di custodia e conservazione dei plichi e dei documenti di gara. I documenti che attestano il possesso dei requisiti richiesti devono essere conservati nel fascicolo del procedimento per l'eventuale esperimento di controlli.</p> <p>Check list di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico.</p>	
<p>Tutti i settori</p>	<p>Autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario.</p>	<p>Rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria; Standardizzazione dei tempi e delle fasi delle procedure rese pubbliche sul sito; Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto; Attestazione nel corpo del provvedimento del responsabile del procedimento e del dirigente circa l'assenza di conflitto d'interesse ex art. 6 bis L. 241/90 come introdotto con L. 190/2012.</p>	<p>Per l'anno in corso non è stata fatta nessuna rotazione. L'ultima rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria è stata attuata sia dal settore AA. GG. con disposizione n.3 dell'11-05-15, sia dal settore Finanziario con disposizione n.4 dell'11-05-15, nell'anno 2018 sono state trasferite competenze sia per sostituzione del personale in quiescenza, sia per sostituzione del personale assente per gravi</p>

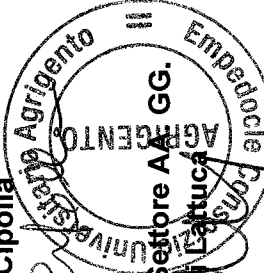
Allegato alla Relazione Annuale sulle Misure di Prevenzione del P.T.P.C. anno 2019

			<p>motivi di malattia. Si specifica, inoltre, che sono state trasferite competenze che hanno interessato settori e servizi diversi.</p>
<p>Settore tecnico Tutti i settori</p>	<p>Gestione cantieri Opere Pubbliche Interventi vari</p>	<p>Fare in modo, ove possibile, che il personale addetto alla vigilanza sia diverso da chi ha progettato ed espletato la gara. Redazione verbali scritti dei singoli controlli, verifica del personale e dei mezzi presenti in cantiere, confronti continui con i libri paga, etc.. Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto.</p>	<p>Dall'esame della nota di riscontro dei settori: affari generali, tecnico e finanziario è emerso che vengono messe in atto le misure organizzative.</p>
<p>Tutti i settori</p>	<p>Perizie suppletive</p>	<p>Divieto di procedere a perizie suppletive al di fuori dei casi tassativi previsti dalla legge. Relazione puntuale sulla sua imprevedibilità.</p>	<p>Dall'esame della nota di riscontro dei settori: affari generali, tecnico e finanziario è emerso che vengono messe in atto le misure organizzative.</p>
<p>Settore tecnico Tutti i settori</p>	<p>Lavori di somma urgenza - Affidamenti diretti</p>	<p>Attestazione che la somma urgenza non conseguita ad inerzia e ritardi del responsabile; Utilizzazione dell'albo di fiducia per la scelta del contraente; Tenuta registro delle somme urgenze; Pubblicazione sul sito; Obbligo dell'attestazione e di verifica dell'esistenza dei presupposti di fatto e di diritto dell'affidamento.</p>	<p>Il settore competente, ha comunicato, con nota prot. n. 1424 del 18-07-2014, che non sono procedure afferenti questo Ente.</p>
			<p>Il settore competente, ha</p>

Tutti i settori	Noli a freddo e a caldo di macchinari	Inserire clausole di controllo nei capitolati e verifica di perfetta rispondenza dei dati acquisiti quando si effettuano i controlli dei cantieri	comunicato, con nota prot. n. 1424 del 18-07-2014, che non esiste tale fattispecie in questo Ente.
Tutti i settori	Procedure di assenso cessione rami di appalto	Tracciabilità delle procedure per le verifiche e i controlli preventivi. Registro con elenco delle ditte cedenti e cessionarie. Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto.	Il settore competente, ha comunicato, con nota prot. n. 1424 del 18-07-2014, che non vengono messe in atto le misure previste, perchè non esiste tale fattispecie in questo Ente.
Tutti i settori	Rotazione operatori economici	Negli affidamenti diretti semestralmente il rispetto del principio di rotazione degli operatori economici	I settori hanno attuato il principio della rotazione

Il Responsabile del Settore AA. GG. F.F.

Dott.ssa Maria Cipolla



Il Responsabile del Settore AA. GG.

Dott. Giovanni Lattuca